La Porsche 919 Hybrid ottiene un'altra vittoria in Texas

Le informazioni contenute in questa pagina riflettono lo stato dei fatti alla data di pubblicazione; alcune informazioni potrebbero risultare obsolete o non più accurate.

23/09/2015 Campionato mondiale Endurance (WEC), LMP1, 5° round, Austin (USA)

Ad Austin (Stati Uniti), la Porsche 919 Hybrid si assicura la terza vittoria consecutiva. I piloti Timo Bernhard (DE), Brendon Hartley (NZ) and Mark Webber (AU) hanno vinto la sei ore nella capitale texana. Era il quinto di otto round del Campionato mondiale Endurance 2015. La vettura gemella di Romain Dumas (FR), Neel Jani (FR) e Marc Lieb (DE) è rimasta a lungo in testa, ma dopo un problema tecnico è finita solo quinta nella sua classe. Austin ha portato la quarta vittoria in totale per la Porsche 919 Hybrid dopo la prima vittoria a Interlagos nel 2014 e a Le Mans e sul Nurburgring nel 2015. Con il suo successo in piena notte sul Circuito delle Americhe, Porsche ha ampliato la propria leadership nella classifica costruttori del Campionato del Mondo con 220 punti davanti ad Audi (184).

Sull'impegnativa pista di Formula Uno lunga 5,513 chilometri, Mark Webber (vettura numero 17) subito dopo la partenza aveva sottratto il comando al suo compagno di squadra e conquistatore della pole position Neel Jani (vettura numero 18). La vettura numero 17 è rimasta in testa per i primi 116 dei 185 giri di gara per cedere la posizione alla vettura gemella a causa di una penalità stop and go di 60 secondi. La vettura numero 18 è riuscita a difendere il vantaggio fino a 35 minuti prima della bandiera a scacchi. Purtroppo, un problema con il caricabatteria on board a 12 volt ha causato una lunga sosta ai box. Tuttavia, una doppietta nelle qualificazioni, il giro più veloce in gara (1:47.436 minuti di Brendon Hartley al giro 118) e un'altra vittoria hanno dimostrato ancora una volta il potenziale della Porsche 919 Hybrid.

La gara della vettura N. 17
Mark Webber parte in P2 e supera Neel Jani alla prima curva. Dopo 28 giri l'australiano si ferma ai box per la prima volta e cede il volante a Brendon Hartley. Dopo 57 giri Webber prende di nuovo la guida. Al suo secondo pit stop dopo 88 giri, arriva lungo alla corsia dei box ed è necessario spingerlo indietro. Timo Bernhard s'inserisce per un doppio turno e continua a condurre la corsa, ma dopo 116 giri è costretto a prendere una seconda penalità stop and go di 60 secondi e a continuare in seconda posizione dietro la vettura gemella. Dopo 119 giri Timo si ferma per il pit stop regolare e resta nella vettura, mentre Brendon prende di nuovo la guida dopo 148 giri. Al termine di un rush finale al giro 171 porta a casa la vettura vincente.

La gara della vettura N. 18
Il conquistatore della pole, Neel Jani, perde la guida della gara dopo la partenza a favore di Mark Webber. Dopo 27 giri cede il volante a Marc Lieb, che passa la vettura a Romain Dumas dopo 56 giri. Il francese

perde un po' di tempo in regime di "Full Course Yellow" a causa di una vettura lenta davanti a lui. Con una differenza di mezzo minuto rispetto alla vettura gemella di testa, Dumas passa la vettura a Jani dopo 86 giri. Mentre l'altra vettura sconta la penalità stop and go, lo svizzero prende il comando e si rifornisce al giro 118. Alla fine del giro 148 Dumas prende di nuovo la guida. Dopo 167 giri la vettura in testa è costretta a rientrare ai box a causa di un problema elettrico per tornare di nuovo in pista solo al giro finale della gara.

Riflessioni del dopo gara
Wolfgang Hatz, responsabile del Centro Ricerca e Sviluppo: "È stata una gara quasi perfetta. Certo, oggi abbiamo perso una possibilità di una doppia vittoria, ma siamo ugualmente felici di aver vinto questa gara".

Fritz Enzinger, Vice Presidente LMP1: "È stata una vittoria ampiamente meritata. Per quasi tutta la corsa abbiamo condotto la gara con due vetture. Il problema con la seconda vettura nell'ultima ora ci amareggia, ma dobbiamo accettarlo e considerarla come un'altra, nuova esperienza per la nostra giovane squadra. Presto saremo a Fuji e cercheremo di far salire nuovamente entrambe le Porsche sul podio, in modo da avanzare ulteriormente nella nostra posizione in campionato".

Andreas Seidl, Direttore del team: "Tre vittorie consecutive è un bilancio eccezionale per la nostra giovane squadra. Abbiamo dominato le sfide delle alte temperature su vetture, piloti e team. Gli pneumatici Michelin hanno fatto un ottimo lavoro a queste temperature. Un grande grazie a tutti. Il problema tecnico è stata una vergogna per i ragazzi della numero 18, ma siamo comunque riusciti ad ampliare la nostra leadership nella classifica dei costruttori. Rispetto allo scorso anno, abbiamo chiaramente fatto un passo avanti con la nostra vettura e stavamo dominando la gara qui ad Austin. Questo ci fa ben sperare per le prossime gare".

Piloti della Porsche 919 Hybrid N. 17
Timo Bernhard (34, Germania): "È stata una corsa molto emozionante. Quando abbiamo preso la penalità stop and go, all'inizio sembrava proprio che non avremmo avuto fortuna. Siamo retrocessi al secondo posto, ma alla fine abbiamo comunque vinto la gara e abbiamo guadagnato punti per il campionato. Per molto tempo sembrava che saremmo riusciti a portare a casa un'altra doppietta per Porsche".

Brendon Hartley (25, Nuova Zelanda): "Sono al settimo cielo perché finalmente abbiamo vinto una gara. La nostra 919 è stata perfetta fin dal primo turno di prove libere. Mark ha fatto un ottimo lavoro nel suo primo turno, siamo stati sfortunati con la penalità ma l'equipaggio è stato così veloce che abbiamo potuto ancora vincere".

Mark Webber (39, Australia): "Ho avuto un grande inizio di gara, nella prima curva ho staccato perfettamente e ho superato Neel. Tutto è andato molto bene, a parte il mio secondo pit stop. In questa pit lane molto larga ho mancato il nostro garage. Quando si tratta di doppio turno, Timo è l'uomo. Tanto di cappello".

I piloti della Porsche 919 Hybrid N. 18
Romain Dumas (37, Francia): "Poco prima del guasto elettronico, la vettura si era già comporta in modo

strano. Avevamo cercato di risolvere il problema modificando le impostazioni dalla cabina di guida, ma non ha funzionato".

Neel Jani (31, Svizzera): "L'attacco di Mark dopo la partenza è stato perfetto. Ma queste sono le corse e ha funzionato perché io gliel'ho permesso. All'inizio avevo pneumatici con una mescola diversa dai suoi. Andavano bene con la pista libera, ma se c'era traffico non rendevano. Guidare al buio non è stato facile. A causa del traffico che si crea con le auto che stai doppiando, può capitarti facilmente di ottenere un tempo sul giro più lento di cinque secondi".

Marc Lieb (35, Germania): "Abbiamo avuto un problema elettrico e non so ancora esattamente di cosa si trattasse. Siamo riusciti a individuarlo sulla telemetria e abbiamo potuto portare la vettura fino ai box. Siamo molto contrariati".

Classifica finale della 6 Ore di Austin (USA)
1. Bernhard/Hartley/Webber (D/NZ/AUS), Porsche 919 Hybrid, 185 giri
2. Fässler/Lotterer/Tréluyer (CH/DE/FR), Audi R18 e-tron quattro, 1:06.840 min
3. Di Grassi/Duval/Kristensen (BR/FR/DK), Audi R18 e-tron quattro, 1 giro
4. Davidson/Buemi (GB/CH/JP), Toyota TS040 Hybrid, 2 giri
12. Dumas/Jani/Lieb (F/CH/D), Porsche 919 Hybrid, 17 giri

Campionato mondiale Endurance (WEC), dopo 5 su 8 round,
Piloti:
1. Lotterer/Tréluyer/Fässler (DE/FR/CH), Audi, 113
2. Bernhard/Hartley/Webber (DE/NZ/AU), Porsche 103
3. Dumas/Jani/Lieb (F/CH/D), Porsche, 77.5
4. Di Grassi/Duval/Jarvis (BR/FR/GB), Audi, 67
4. Tandy (GB), Porsche & Oreca, 66
5. Bamber/Hülkenberg (NZ/DE), Porsche, 58

Costruttori:
1. Porsche 220
2. Audi 184
3. Toyota, 101

Nota: il materiale video e fotografico è a disposizione dei giornalisti accreditati presso la banca dati Porsche all'indirizzo Internet https://presse.porsche.de dove è possibile anche attivare il Porsche Motorsport SMS Info Service per ricevere le ultime notizie e informazioni. Il canale Twitter @PorscheRaces fornisce aggiornamenti in tempo reale con le ultime informazioni e foto dai circuiti di tutto il mondo. I giornalisti hanno accesso anche alla Porsche Motorsport Media Guide all'indirizzo https://presse.porsche.de/motorsport. Porsche Communication offre un servizio con ulteriori contenuti per i giornalisti, i blogger e i social media all'indirizzo www.newsroom.porsche.com.

MEDIA ENQUIRIES



Holger Eckhardt

Spokesperson Motorsports LMDh, GT, Customer Racing
+49 (0) 170 / 911 4982
holger.eckhardt@porsche.de

Link Collection

Link to this article
https://newsroom.porsche.com/it/ppdb/2015/09/la-porsche-919-hybrid-ottiene-unaltra-vittoria-in-texas.html

Media Package
https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/57793162-49a5-4fdf-bc46-fd01dd41a7da.zip